



## **Mostra nel Centro di formazione in campo sanitario e sociale CFSS**

### **Il Terzo Mondo nella Seconda guerra mondiale – Un capitolo della storia dimenticato**

**Dal 22 novembre 2011 al 31 gennaio 2012 il Centro di formazione in campo sanitario e sociale CFSS, ospita la mostra itinerante “Il Terzo Mondo nella Seconda guerra mondiale”. È aperta da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle 17 nel Centro di formazione, alla Gürtelstrasse 42/44 (rimane chiusa l’ultima settimana di dicembre). L’entrata è libera. Grazie a numerose conferenze a tema e alla proiezione di filmati l’esposizione è accompagnata da un attrattivo programma. L’invito alla mostra è pure esteso alle scuole, specie se esse si occupano della Seconda guerra mondiale.**

Durante la Seconda guerra mondiale milioni di soldati di Africa, Asia e Oceania hanno combattuto per liberare il mondo dal fascismo imperante in Germania e in Italia e dalle manie di grandezza del Giappone. Spesso nelle colonie venivano reclutate con la forza truppe di sostegno e lavoratori, centinaia di migliaia di donne erano vittime di violenze sessuali e ampie regioni del Terzo Mondo servivano da campo di battaglia. Tuttavia, nonostante le conseguenze della Seconda guerra mondiale nel Terzo Mondo fossero gravi, la storia locale non ne parla.

L’Ufficio renano di giornalismo „Rheinisches JournalistInnenbüro“ di Colonia e l’Associazione di utilità pubblica di ricerca internazionale si impegnano per divulgare al vasto pubblico questo frammento di storia dimenticato. Sulla base del suo libro „*Unsere Opfer zählen nicht: Die Dritte Welt im Zweiten Weltkrieg*“ (*Le nostre vittime non contano: Il Terzo Mondo nella Seconda guerra mondiale*) il gruppo guidato da Karl Rösler ha ideato l’attrattiva mostra itinerante “Il Terzo Mondo nella Seconda guerra mondiale”. L’esposizione si china sui diversi aspetti legati all’importanza del Terzo Mondo nella Seconda guerra mondiale con fotografie, testi e stazioni video e audio.

Vale la pena visitare la mostra!

**Programma della mostra (ogni qualvolta dalle ore 17.30 fino alle ore 18.45 ca.)**

**22 novembre 2011**

dipl. econ. Karl Rössel

**Storia distorta – Il Terzo Mondo ignorato dalla storiografia della Seconda guerra mondiale sull'esempio dell'Africa**

Complessivamente si contavano al fronte più soldati del Terzo Mondo che del Continente europeo. Tuttavia nei libri di storia europei si trovano raramente fatti o fotografie di soldati di colore. Nella conferenza si presentano esempi concreti di questo tipo di contestualizzazioni storiche nei campi della scienza e della pubblicitaria.

Il relatore lavora nell'Ufficio renano di giornalismo „Rheinisches JournalistInnenbüro“ di Colonia ed è il promotore della mostra “Il Terzo Mondo nella Seconda guerra mondiale”.

**24 novembre 2011**

Filmato

**Tema della serata «Trostfrauen» (donne della consolazione) – Prostitute per costrizione dell'esercito giapponese 63 Years On.**

Corea del sud 2008, Regia: Kim Dong-Won, OmU, 60 min.

Il filmato documenta con interviste e materiale d'archivio la schiavitù sessuale di centinaia di migliaia di donne da parte dei combattenti giapponesi durante la Seconda guerra mondiale in Asia. A titolo d'esempio vengono presentate cinque vittime provenienti dalla Cina, dalla Corea, dalle Filippine e dall'Olanda.

**1. dicembre 2011**

lic. phil. Manuel Menrath

**Fotografie di africani nella Svizzera centrale prima della Seconda guerra mondiale**

Ancora negli anni 70 le persone provenienti dall'Africa erano una rarità nella Svizzera centrale e destavano curiosità. Nella conferenza si approfondiscono le attese degli africani che si trovavano nella Svizzera centrale prima della Seconda guerra mondiale. Il relatore è assistente della facoltà di storia all'Università di Lucerna.

**8 dicembre 2011**

Filmato

**Una questione di onore (Baroud d'honneur)**

Documentazione, 54 minuti, Francia 2006. Regia: Grégoire Georges-Picot.

Nel filmato si tratta il tema legato alla prassi indegna della Francia, che assegnava una rendita di guerra ai suoi soldati delle colonie, a condizione che vivessero almeno tre quarti dell'anno in Francia. È un film che commuove, che non si limita alla sobria presentazione, ma che mostra i protagonisti nella forma del cinema di strada, durante il loro viaggio attraverso la Francia. In modo discreto vengono documentati i loro dialoghi.

**15 dicembre 2011**

Dr. Marita Haller-Dirr

**«Tu nero, io bianco.» – Come si immaginano l'Africa i Cappuccini svizzeri e le Suore Baldegger nel 20. secolo**

Dal 1921 i Cappuccini e le Suore Baldegger andarono in missione in Africa, per convinzione cristiana e senza preparazione culturale. Nella conferenza si approfondi-

scono le attese sorte e sviluppatasi in Africa. Su incarico dei Cappuccini svizzeri la relatrice ha allestito l'archivio della provincia dei Cappuccini di Tansania.

## **12 gennaio 2012**

Filmato

### **Indigeni (Giorni di successo)**

Algeria / Marocco / Francia / Belgio 2006, Regia: Rachid Bouchareb, OmU, 119 min. Un indigeno racconta la storia di quattro soldati delle colonie appartenenti ai combattenti francesi nella Seconda guerra mondiale: dal loro reclutamento nel nord Africa fino ai combattimenti contro i soldati tedeschi in un villaggio alsaziano.

## **19 gennaio 2012**

lic. phil. Ruedi Küng

### **L'Africa tra stereotipi e realtà**

Se si discute pubblicamente dell'Africa, questo avviene in prevalenza con termini negativi. Guerre, conflitti, sovrani corrotti, povertà, AIDS e immigranti criminali sono alcuni dei temi che ci legano all'Africa. Quali sono i motivi di questa cattiva immagine? E quanto è lecita questa immagine negativa dell'Africa? Ruedi Küng era delegato del CICR, redattore di politica internazionale presso la Televisione svizzera tedesca e per 12 anni è stato corrispondente della radio svizzera tedesca dall'Africa sub-sahariana. Attualmente conduce in modo indipendente la sua ditta InfoAfrica quale esperto di questioni africane.

## **26 gennaio 2012**

Dr. phil. Andrea Paganini

### **L'Italia di Indro Montanelli e di Giorgio Scerbanenco: dalla guerra d'Etiopia alla seconda guerra mondiale**

Giornalisti e scrittori, Indro Montanelli e Giorgio Scerbanenco – entrambi collaboratori del «Corriere della Sera» rifugiatisi nei Grigioni dopo l'8 settembre 1943 – raccontano le due guerre dell'Italia fascista di cui sono stati testimoni diretti, in Africa e in Europa: in *Ha detto male di Garibaldi* (1945) e in *Patria mia* (2011).

Trovate maggiori informazioni nel sito della mostra del CFSS:

<http://lernpfad.bgs-chur.ch/ausstellung> .

La lingua della mostra, delle conferenze e dei filmati è il tedesco, con una sola eccezione: la conferenza del 26 gennaio 2012 sarà in lingua italiana.

Coira, 10 novembre 2011